



COMUNE DI CESENA

Processo verbale delle deliberazioni del Consiglio Comunale

Seduta del **30/03/2017** - delibera n. **26**

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFUTI (IUC-TARI) ANNO 2017.

L'anno (**2017**), il mese di **MARZO**, il giorno **TRENTA**, si è adunato il Consiglio Comunale, in seduta pubblica di prima convocazione, previo avviso scritto notificato in tempo utile ai consiglieri.

Presiede il cons. **ANDREA PULLINI - Presidente Consiglio Comunale**
Assiste il **Segretario Generale dr.ssa MANUELA LUCIA MEI**

Risultano presenti i Consiglieri:

COGNOME NOME		COGNOME NOME	
LUCCHI PAOLO	P	MOLARI CATERINA	P
BIGUZZI LEONARDO	P	MORETTI MARIA LAURA	P
BRACCI FEDERICO	P	PULLINI ANDREA	P
CAPPONCINI CLAUDIO	P	ROSSI ENRICO	P
CASALI MARCO	P	ROSSINI FILIPPO	P
CASTELLUCCI SEBASTIANO	P	ROSSO GIORGIO GUSTAVO	A
CECCARONI DAVIDE	P	SANTERO CHIARA	A
D'ALTRI SILVIA	P	SPINELLI STEFANO	A
FORMICA DOMENICO	P	SANTI VANIA	P
GUIDUZZI NATASCIA	P	ZIGNANI SIMONE	P
IACOVELLA MASSIMILIANO	A	ZOFFOLI GILBERTO	P
MAGNANI LUCA	P	ZUCCATELLI GIUSEPPE	A
MAZZONI CRISTINA	P		

Presenti: n. 20 - Assenti: n. 5

Vengono nominati scrutatori i Consiglieri:

LUCA MAGNANI
ENRICO ROSSI
GILBERTO ZOFFOLI

Sono presenti gli Assessori:

CARLO BATTISTINI - SIMONA BENEDETTI - CHRISTIAN CASTORRI - FRANCESCA LUCCHI - MAURA MISEROCCHI - ORAZIO MORETTI - LORENZO ZAMMARCHI

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che l'art. 1 della Legge n. 147/2013 (c.d. "Legge di Stabilità 2014") e successive modificazioni ed integrazioni prevede quanto segue:

- al comma 639 istituisce a decorrere dal 1° gennaio 2014 l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), del tributo per i servizi indivisibili (TASI) e della tassa sui rifiuti (TARI);
- al comma 704 ha abrogato la TARES di cui all'art. 14 del D.L. n. 201/2011, che pertanto dal 1° gennaio 2014 è stata sostituita dal tributo sui rifiuti denominato TARI;
- ai commi 641 e seguenti detta la disciplina legislativa della tassa sui rifiuti TARI prendendo spunto dal previgente regime TARES di cui all'art. 14 del D.L. n. 201/2011, in particolare i commi 651 e 652 contengono le disposizioni riguardanti i criteri tariffari, mentre i commi 653 e 654 riguardano i costi da coprire con l'entrata in questione;
- al comma 666 prevede l'applicazione anche in vigore TARI del "Tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente", di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 504/1992. Il tributo provinciale, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili a TARI, è applicato nella misura percentuale deliberata dalla Provincia sull'importo del tributo;
- al comma 683 dispone che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

RICHIAMATI:

- l'art. 52 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 che reca disposizioni in materia di potestà regolamentare dei comuni per la disciplina delle proprie entrate anche tributarie;
- la Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Finanziaria 2007) che all'art. 1 detta disposizioni in materia di tributi locali e potestà regolamentare;
- l'art. 53, comma 16, della Legge n. 388/2000, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge n. 448/2001 in base al quale il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine per la deliberazione del bilancio di previsione, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- l'art. 151, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che fissa il 31 dicembre quale termine per deliberare il bilancio di previsione per l'anno successivo;
- l'art. 5, comma 11, del D.L. 30 dicembre 2016, n. 244 (c.d. "Decreto milleproroghe 2017"), convertito con modificazioni dalla Legge 27 febbraio 2017, n. 19, che differisce al 31 marzo 2017 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2017;

RICHIAMATA altresì la Legge Regionale 23 novembre 2011, n. 23 "Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell'ambiente" che ha istituito l'Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti (ATERSIR), con decorrenza 1° gennaio 2012, alla quale partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni e le Province della Regione, stabilendo altresì la messa in liquidazione delle forme di cooperazione di cui all'art. 30 della Legge Regionale n. 10/2008 (Autorità d'Ambito), a far data dal 1° gennaio 2012 e prevedendo il trasferimento delle funzioni attribuite alle suddette forme di cooperazione all'ATERSIR;

RICHIAMATI inoltre:

- il "Regolamento comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti (IUC - TARI)" approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 30 luglio 2014, n. 60 e successive modifiche ed integrazioni;

- i "Criteri per l'articolazione tariffaria (Articolato tariffario)" approvati con deliberazione dell'ATO Forlì-Cesena (Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale) n. 3/2006 e successive modifiche ed integrazioni (ultima modifica approvata con deliberazione ATO Forlì-Cesena n. 16 del 30 novembre 2011);

- la deliberazione del Consiglio Comunale 28 aprile 2016, n. 26, con la quale sono state approvate le tariffe della TARI per l'anno 2016 per il Comune di Cesena;

- la deliberazione n. 27 di ATERSIR Consiglio d'Ambito datata 24 marzo 2017 con la quale è stato approvato anche per il Comune di Cesena il Piano Finanziario 2017, al netto di IVA, relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani;

- la delibera della Giunta della Provincia di Forlì-Cesena n. 45831/1695 del 19/12/1995, con la quale è stata determinata l'aliquota del "Tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene ambientale" per l'anno 1996 nella misura del 5%, tuttora vigente;

VISTA la nota pervenuta in data 24 marzo u.s., con cui ATERSIR comunica l'avvenuta approvazione del Piano Economico Finanziario (P.E.F.) del Comune di Cesena, da parte del Consiglio d'Ambito in pari data;

PRESO ATTO di quanto stabilito dal D.P.R. n. 158/1999 "Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani";

CONSIDERATO che il costo complessivo per l'anno 2017 da coprire integralmente con l'entrata TARI ammonta ad euro 16.241.053,13. Tale costo è così composto:

- SGRUA approvato da ATERSIR (al netto di IVA)	13.637.297,00
- Quota ATERSIR (al netto di IVA)	37.789,30
- IVA 10% su SGRUA e Quota ATERSIR	1.367.508,63
- Quota Terremoto, esente IVA	40.031,30
- Quota fondo incentivante	176.152,55
- Contributi per progetti	- 87.182,65
- Contributo MIUR per scuole statali	- 74.546,00
- Lavori in economia	100.000,00
- Costo servizio gestione TARI	321.300,00
- IVA 22% su costo servizio gestione TARI	70.686,00
- Costo recupero evasione TARES/TARI	224.200,00
- IVA 22% su quota costo servizio recupero evasione	49.324,00
- Stima quota insoluti	558.000,00
- Sconti per utenze	188.979,00
- Recupero minori costi	-368.486,00

RITENUTO di mantenere ai fini dell'applicazione delle tariffe TARI 2017 la stessa ripartizione in categorie delle utenze domestiche (sei categorie in relazione al numero degli occupanti) e non domestiche (30 categorie "principali" più altre sottocategorie) dell'anno precedente, peraltro uguale a quella già adottata dal Comune nel 2013 per la TARES, e negli anni precedenti dalle competenti autorità (ATERSIR / ATO Forlì-Cesena) per l'applicazione della TIA, senza nulla modificare, e conforme a quanto previsto dal D.P.R. n.158/1999;

RITENUTO di confermare il riparto dei costi fra utenze domestiche e non domestiche, nelle stesse misure già stabilite negli anni precedenti ai fini dell'applicazione della TARI, della TARES 2013 e della TIA, deliberate dalle competenti autorità (Comune di Cesena / ATERSIR / ATO Forlì-

Cesena) e di fissare il riparto tra costi fissi e costi variabili in conformità alle risultanze del PEF (Piano Economico Finanziario) elaborato secondo le disposizioni di cui al DPR n. 158/1999. Pertanto i costi complessivi del servizio, da coprire integralmente con l'entrata TARI 2017, sono ripartiti nella seguente misura:

USO	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE	TOTALE COSTI
Uso domestico	25%	75%	60%
Uso non domestico	25%	75%	40%

RITENUTO inoltre, di fissare i coefficienti per l'attribuzione alle utenze domestiche della parte fissa della tariffa (Ka) e della parte variabile della tariffa (Kb), e alle utenze non domestiche della parte fissa della tariffa (Kc) e della parte variabile della tariffa (Kd), nella stessa misura già stabilita negli anni precedenti ai fini dell'applicazione della TARI, della TARES 2013 e della TIA, deliberata dalle competenti autorità (Comune di Cesena / ATERSIR / ATO Forlì-Cesena);

DATO ATTO che a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011 a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del D.Lgs. n. 446/1997, e comunque entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

ATTESO che il presente atto ha effetti diretti sul bilancio 2017-2019, relativamente alle entrate e alle spese di cui ai competenti capitoli e che con successiva variazione di bilancio saranno assestate le previsioni;

Acquisito il parere dei revisori contabili dell'Ente, in atti, secondo quanto previsto dall'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000, come integrato dal D.L. n. 174/2012;

Su conforme proposta del Settore Entrate Tributarie e Servizi Economico Finanziari e del Settore Tutela Ambiente e Territorio;

Acquisiti i pareri di cui all'art.49, comma 1, del Dlgs 267/2000 da parte dei Dirigenti dei Settori proponenti;

Acquisito altresì il parere di regolarità contabile, di cui all'art.49, comma 1, del Dlgs 267/2000, come integrato dal D.L. n. 174/2012, dal Responsabile di ragioneria, per le motivazioni sopra riportate;

Attesa la propria competenza ai sensi dell'art. 42 D.Lgs n. 267/2000;

Esaminata in 1^a Commissione consiliare il 28/03/2017, come da verbale depositato agli atti della presente;

A seguito della presentazione della proposta da parte dell'assessore F. Lucchi, il consigliere Guiduzzi chiede la questione pregiudiziale al fine di poter visionare alcuni documenti necessari per la discussione della delibera in oggetto; il consigliere Ceccaroni, intervenendo ai sensi dell'art. 77 del Regolamento del Consiglio Comunale, propone di sospendere il Consiglio per consentire l'esame della documentazione richiesta; il consigliere Guiduzzi pertanto ritira la questione pregiudiziale e il Presidente alle ore 16,40 sospende la seduta per mezz'ora;

Alla ripresa della seduta alle ore 17,10 risultano presenti n. 20 consiglieri: Lucchi, Biguzzi, Bracci, Capponcini, Casali, Castellucci, Ceccaroni, D'Altri, Formica, Guiduzzi, Magnani, Mazzoni,

Molari, Moretti, Pullini, Rossi, Rossini, Spinelli, Zignani e Zoffoli;

Il consigliere Casali illustra un emendamento alla proposta di delibera in oggetto presentato dal gruppo Libera Cesena, assunto al P.G.N. 37329/11 in data 30/03/2017, sul quale il dirigente competente ha espresso un parere negativo, documenti agli atti della presente;

Il consigliere Guiduzzi (gruppo Movimento 5 Stelle Cesena) illustra la mozione relativa all'adozione delle tariffe TARI, assunta al P.G.N. 37324/11 in data 30/03/2017, allegata alla deliberazione n. 25 in data odierna, la cui discussione avviene congiuntamente alla presente proposta;

Durante la discussione congiunta, di cui copia in atti, entrano i consiglieri Rosso e Zuccatelli, per cui risultano n. 22 presenti;

I consiglieri Capponcini e Rosso dichiarano, a nome dei rispettivi gruppi di appartenenza, di non partecipare al voto della delibera, come da trascrizione agli atti;

Il Presidente pone in votazione l'emendamento presentato dal gruppo Libera Cesena e si registra il seguente esito:

consiglieri presenti: 22 votanti: 22
 - favorevoli: 7 (Movimento 5 Stelle Cesena, Libera Cesena, Gruppo Misto)
 - contrari: 15 (PD, Art.1 Mov. Democratico e Progressista)
 - astenuti: //

L'emendamento non viene approvato

Dopo la votazione dell'emendamento escono i consiglieri Guiduzzi, Rosso, Capponcini e Casali, per cui risultano n. 18 consiglieri presenti;

Il Presidente pone infine in votazione la delibera e si registra il seguente esito:

consiglieri presenti: 18 votanti: 15
 I consiglieri Spinelli, Formica e Zoffoli non partecipano al voto;
 - favorevoli: 15 (PD, Art.1 Mov. Democratico e Progressista)
 - contrari: /
 - astenuti: /

D E L I B E R A

1. **DI STABILIRE** che, per le motivazioni di cui in premessa che espressamente si richiamano, e le norme ad oggi vigenti, il costo complessivo del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2017, da coprire integralmente con l'entrata TARI, è quantificato in euro 16.241.053,13;

2. **DI APPROVARE**, per le medesime motivazioni sopra espressamente richiamate, le tariffe della "Tassa sui rifiuti (IUC - TARI)" per l'anno 2017, come da allegati: alla lettera "A" (utenze domestiche) e alla lettera "B" (utenze non domestiche), che costituiscono parte integrale e sostanziale del presente atto. Con l'approvazione delle misure di tariffa di cui ai citati allegati si intendono approvati anche i coefficienti Ka, Kb, Kc e Kd applicati ai fini della loro determinazione;

3. **DI DARE ATTO** che le tariffe della "Tassa sui rifiuti (IUC - TARI)" di cui al presente atto hanno effetto dal 1° gennaio 2017;

4. **DI DARE ATTO**, infine, che la presente deliberazione sarà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, ai sensi di quanto previsto dall'art. 13, comma 15, D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214;

Inoltre,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Attesa l'urgenza di provvedere;

Esperita la votazione con il seguente esito:

consiglieri presenti: 18 votanti: 15

I consiglieri Spinelli, Formica e Zoffoli non partecipano al voto;

- favorevoli: 15 (PD, Art.1 Mov. Democratico e Progressista)

- contrari: //

- astenuti: //

D E L I B E R A

- **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – comma 4- D.Lgs 267/2000.

PARERI

(ai sensi dell'art. 49, D.L.vo n.267/2000)

PARERE REGOLARITA' TECNICA FAVOREVOLE

SEVERI STEFANO

PARERE REGOLARITA' TECNICA FAVOREVOLE

CARINI PAOLO

PARERE REGOLARITA' CONTABILE FAVOREVOLE

SEVERI STEFANO

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

ANDREA PULLINI

MANUELA LUCIA MEI

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Cesena il giorno 14 APRILE 2017 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Cesena, 14/4/2017

IL FUNZIONARIO INCARICATO

MONIA AMADORI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si dichiara, a norma del comma 4, art.134, D.L.vo n.267 del 18 agosto 2000, che la deliberazione è esecutiva dal 30/03/2017.

TARI 2017 - ALLEGATO "A"

COMUNE DI CESENA - UTENZE DOMESTICHE

Ripartizione costi	UT. Domestiche 60%	Q.FISSA 25%
	UT. NON DOM 40%	Q.VARIAB. 75%

Comp.	Ka	Kb	Q.fissa [€/mq]	Q.var. (€)
1	0,84	1,00	0,38	€ 104,01
2	0,98	1,80	0,45	€ 187,22
3	1,08	2,05	0,50	€ 213,22
4	1,16	2,20	0,54	€ 228,82
5	1,24	2,90	0,58	€ 301,63
6	1,30	3,40	0,62	€ 353,63

Totale

